



MED-VILLES

Città inclusive e sostenibili per il dialogo euro-mediterraneo

Durata: **12 mesi**

Avvio progetto: **gennaio 2019**

Fine progetto: **dicembre 2019**

Budget complessivo:

Costo totale: € 156.282,00

Finanziamento previsto: € 78.141,00
(pari al 50%)

Budget per il Comune di Bologna:

Costo totale: € 29.552,00

Finanziamento previsto: € 14.776,00
(pari al 50%)

Programma di finanziamento:

Regione Emilia Romagna, Legge Regionale 24 giugno 2002, n. 12 (Interventi regionali per la cooperazione con i paesi in via sviluppo e i Paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace):
Progetti strategici anno 2018.

Coordinatore:

Comune di Bologna (Italia)

Partner:

- CEFA (Italia)
- Comune di Tabarka (Tunisia),
- Association Rayhana Des Femmes De Jendouba (Tunisia)
- AMAPPE - Association marocaine d'appui à la promotion de la petite entreprise (Marocco);
- COSPE (Italia)
- NEXUS (Italia),
- Associazione Sopra I Ponti (Italia),
- Università Di Bologna – Dip.to Scienze Tecnologiche Agro-alimentari (Italia),
- GVC ITALIA ONLUS

PREMESSA

Il progetto intende rilanciare il processo di Barcellona (Partenariato euro-mediterraneo, strategia comune europea per la regione mediterranea) a partire da collaborazioni strategiche e durature tra città, al fine di trasformare il Mediterraneo in uno spazio comune di pace e prosperità.

La conferenza dell'UE svoltasi a Barcellona il 27-28 novembre 1995 ha visto la partecipazione di 15 stati membri e 12 stati delle coste meridionali del Mediterraneo, ed ha prefissato un serio obiettivo dell'UE: instaurare un partenariato globale con i paesi del bacino del Mediterraneo attraverso la cooperazione politica e di sicurezza, la cooperazione economico-finanziaria e la cooperazione sociale, culturale e umana.

OBIETTIVI

Sulla base di relazioni e progetti già in essere nelle zone di Kef, Tabarka e Jendouba (Tunisia) e Meknes, Oujda e Tangeri (Marocco), il progetto intende rafforzare le capacità degli enti locali e della società civile di Tunisia, Marocco ed Emilia-Romagna a sostegno di azioni di sviluppo locale-urbano, economico e inclusivo, dando priorità ad attività di economia sociale e solidale.

Più in generale, l'obiettivo è rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 11).



ATTIVITA'

- scambi di buone pratiche tra i partner coinvolti;
- corsi di formazione e scambio di esperienze per funzionari e operatori dell'economia sociale dei Paesi target, con modalità partecipate, integrate e sostenibili;
- promozione e consolidamento di nuove imprese di economia sociale e solidale;
- azioni di networking.

RISULTATI ATTESI

- Migliore capacità di programmazione e pianificazione inclusiva e partecipata di almeno 6 enti locali marocchini e tunisini;
- Aumento della conoscenza dei territori di origine dei cittadini marocchini e tunisini in E-R e consolidare le relazioni dirette tra i territori;
- Aumento delle interazioni e della partecipazione della società civile rispetto alle scelte amministrative locali;
- Inclusione socio-economica dei giovani e delle donne nelle suddette zone urbane e periurbane;
- Creazione di 6 imprese di economia sociale e solidale nelle suddette zone e messa in rete dell'esistente
- Consolidamento dei progetti di co-sviluppo della diaspora marocchina nei territori di origine e coinvolgimento della diaspora tunisina.

Settori coinvolti del Comune di Bologna:

- Ufficio Cooperazione e Diritti umani
Lucia Fresa, project manager
- Ufficio Relazioni e Progetti internazionali
Miles Gualdi, administrative officer

PER INFO SUL PROGETTO:

cooperazionediritti@comune.bologna.it
tel: 051 219 4355/ 4351
opp. 051 4222072



Progetto cofinanziato dalla
Regione Emilia Romagna